

IL RESPONSABILE

Viste:

- la legge regionale 9 febbraio 2010, n. 3 "Norme per la definizione, riordino e promozione delle procedure di consultazione e partecipazione alla elaborazione delle politiche regionali e locali";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 655 del 8 giugno 2015 recante "Proposta all'Assemblea legislativa del Programma di iniziative per la partecipazione della Giunta regionale (l.r. n.3/2010, art.6)";
- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 23 del 7 luglio 2015 con la quale è stato approvato il Programma di iniziative per la partecipazione;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 913 del 13 luglio 2015 "Bando 2015 per l'erogazione dei contributi regionali a sostegno dei processi di partecipazione (l.r. n. 3/2010, art. 6). Criteri e modalità";

Richiamato l'Allegato 1 parte integrante della citata deliberazione n. 913/2015 contenente i criteri e le modalità per la concessione dei contributi a sostegno dei processi di partecipazione per l'anno 2015, ed in particolare:

- i punti 1, 2 e 7 nei quali si definiscono, rispettivamente, i destinatari dei contributi, i contenuti e le caratteristiche dei progetti ammessi a contributo;
- il punto 8 con particolare riferimento alla presentazione del Cronoprogramma delle attività e dei relativi costi, come stabilito dal D.lgs. 118/2011;
- il punto 9 che indica le modalità per la presentazione delle domande di contributo, specificando l'obbligatorietà del rispetto delle stesse a pena di inammissibilità della domanda alla fase istruttoria;
- i punti 6 e 10 nei quali si stabiliscono, rispettivamente:
 - o le modalità per la valutazione dei progetti ai fini del riconoscimento della certificazione di qualità rilasciata dal Tecnico di garanzia e il calcolo per il relativo punteggio;
 - o le modalità per la formazione della graduatoria;
- il punto 11 con il quale si definiscono le modalità di gestione della graduatoria dei progetti, ed in particolare:

- o il punto 10.4 che disciplina il caso in cui l'assegnazione del contributo risulti inferiore a quanto richiesto dal soggetto assegnatario, stabilendo che lo stesso - in caso di accettazione della minore somma assegnata rispetto a quella richiesta - si impegna, contestualmente alla dichiarazione formale di avvio del progetto, ad accettare il contributo indicato nel presente atto, realizzando il progetto integralmente e mantenendo invariato il budget complessivo del progetto;
- o il punto 14.1 che disciplina gli obblighi del beneficiario del contributo regionale, ed in particolare l'obbligo per il beneficiario soggetto pubblico di presentare alla Regione il Codice unico di progetto (art.11 della Legge n.3/2003) entro tre giorni lavorativi dalla pubblicazione della graduatoria;
- o il punto 13 con il quale si definiscono le modalità di erogazione dei contributi;
- o il punto 15 con il quale si dispone che la Responsabile del procedimento per la concessione dei contributi è individuata nella Dott.ssa Francesca Paron, Responsabile del Servizio Innovazione e semplificazione amministrativa;

Considerato che, in base alle normativa sopra richiamata:

- il termine per l'invio dei progetti di partecipazione è fissato, ai sensi del Bando di cui alla citata delibera della Giunta regionale n.913/2015, alle ore 14.00 del 30 settembre 2015;
- i contributi possono essere concessi nei limiti dello stanziamento dei capitoli di bilancio 3873 e 3871 del Bilancio della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2015 e pluriennale 2015-2017;
- la graduatoria deve essere pubblicata sul sito web del Tecnico di garanzia con l'indicazione dell'ammontare del contributo per ciascun richiedente, affinché i soggetti assegnatari possano richiedere il Codice unico di progetto (CUP art.11 della legge n.3/2003) presentandolo alla Regione perentoriamente entro 3 giorni lavorativi dalla pubblicazione della graduatoria, come previsto dal punto 14 del Bando approvato con deliberazione della Giunta regionale n.913/2015;

Dato atto che:

- sono stati inviati alla Regione n.77 progetti relativi a processi partecipativi e che gli stessi sono conservati agli atti del Servizio Innovazione e semplificazione amministrativa;
- il Comune di Ozzano dell'Emilia viene escluso dalla fase istruttoria in quanto ha inviato il proprio progetto in data 30 ottobre 2015 alle ore 14.51 e pertanto oltre il termine stabilito dal Bando di cui alla citata deliberazione 913/2015;
- la Provincia di Rimini, [Geolab](#)-Centro di ricerca, documentazione, formazione, educazione, divulgazione ambientale Onlus, la Proloco di Riolo Terme hanno inviato i rispettivi progetti privi di firma digitale e pertanto, ai sensi del sopra richiamato punto 9, non sono ammessi alla fase istruttoria;
- i progetti sottoposti alla valutazione del Tecnico di garanzia per le attività istruttorie di propria competenza, riguardanti la certificazione di qualità prevista dall'art. 8, lett. b) della l.r. n.3/2010 e dalla citata deliberazione regionale n. 913/2015, allegato 1, punto 6 sono pertanto in numero di 73;
- al termine dell'istruttoria svolta dal Tecnico di garanzia finalizzata al rilascio della certificazione di qualità sono stati comunicati alla Responsabile del procedimento della Giunta regionale, con nota ns. prot. PG/2015/761418 del 15 ottobre 2015 conservata agli atti, gli esiti della sopra citata fase istruttoria, dalla quale risultano certificati n. 64 progetti, come risulta dall'allegato parte integrante del presente provvedimento;
- la Responsabile del procedimento, ha successivamente svolto l'attività istruttoria di propria competenza, relativamente ai soli progetti corredati di certificazione di qualità rilasciata dal Tecnico di garanzia e inoltrati nella forma e nei termini previsti dal Bando;
- sulla scorta delle valutazioni istruttorie effettuate congiuntamente al Tecnico di garanzia e in adempimento alle procedure previste dalla Delibera della Giunta regionale n.913/2015, si è provveduto alla formulazione della graduatoria relativa ai progetti di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Verificato che la disponibilità di risorse destinate al finanziamento dei progetti di che trattasi non consente l'integrale copertura dei progetti rientranti nella graduatoria di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale al presente atto e che pertanto possono essere ammessi a contributo i soli primi 17 progetti e precisamente:

Soggetto richiedente	Titolo del progetto	Punteggio	Contributo richiesto	Contributo Erogabile
NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE	Regolamento S.M.A.R.T. Community. Principi, Indirizzi, Condizioni per la presa in carico di comunità e la cura dei beni comuni immateriali quali Solidarietà, Multiformalità, Accoglienza, Responsabilità, Tolleranza	8,94	€20.000,00	€ 20.000,00
UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE	Agente speciale 006 - Come una comunità può essere agente della qualità nei servizi educativi 0/6	8,50	€17.000,00	€ 37.000,00
COMUNE DI FERRARA URBAN CENTER	Ferrara mia, persone e luoghi non comuni	8,00	€6.100,00	€ 43.100,00
UNIONE DEI COMUNI SAVENA – IDICE	# BeniComunInUnione	7,98	€19.800,00	€ 62.900,00
COMUNE DI MORDANO	Opera anziani – innovazione sociale, relazioni solidali, equità di genere per il benessere e la salute della terza e quarta età	7,50	€19.550,00	€ 82.450,00
UNIONE DEI COMUNI DELLA PEDEMONTANA PARMENSE	Insieme! Collaborare per la salvaguardia dell'ambiente e la promozione della comunità	7,50	€15.400,00	€ 97.850,00
COORDINAMENTO DEL VOLONTARIATO DI CERVIA	You(th) can nuovi strumenti per la partecipazione dei giovani alla vita democratica	7,44	€17.500,00	€ 115.350,00
UNIONE DEI COMUNI DELLE COLLINE MATILDICHE	OpenLab: percorso di comunità per il nuovo modello di welfare dell'Unione Colline Matildiche	7,40	€8.000,00	€ 123.350,00
COMUNE DI CERVIA	STAINZONA Per una democrazia rappresentativa e partecipativa di prossimità Nuovo regolamento dei Consigli di Zona	7,40	€20.000,00	€ 143.350,00
COMUNE DI MASSA LOMBARDA	Massa futura. La partecipazione attiva e il territorio bene comune	7,32	€14.000,00	€ 157.350,00
COMUNE DI ZIBELLO	La rigenerazione degli spazi pubblici come strumento per promuovere una comunità coesa	7,32	€20.000,00	€177.350,00
COMUNE DI MEDICINA	Partiamo dal futuro- La prima fase del Piano strategico locale di Medicina	7,30	€10.000,00	€ 187.350,00
CON.AMI CONSORZIO AZIENDA MULTISERVIZI INTERCOMUNALE IMOLA	Amici del Parco regionale della vena del gesso romagnola	7,20	€15.050,00	€202.400,00

FONDAZIONE FO.CU.S	Regolamento FARE BENE. Come la partecipazione può produrre bene comune	7,00	€17.500,00	€ 219.900,00
INSIEME AZIENDA CONSORTILE INTERVENTI SOCIALI VALLI DEL RENO LAVINO E SAMOGGIA	A patto di...partecipazione: i Servizi sociali del Distretto di Casalecchio di Reno per Generi, Genesi e Generazioni, in ottica di pari opportunità	6,98	€10.000,00	€ 229.900,00
UNIONE DEI COMUNI DELL'APPENNINO BOLOGNESE	Siamo tutti sportivi. Percorso partecipativo sul fair play e sullo sport aperto a tutti	6,94	€17.000,00	€ 246.900,00
COMUNE DI GUASTALLA	Le frazioni al centro: percorso di progettazione partecipata degli spazi urbani per un recupero ambientale delle frazioni del comune di Guastalla	6,82	€3.100,00	€ 250.000,00

Dato atto che il progetto "Le frazioni al centro: percorso di progettazione partecipata degli spazi urbani per un recupero ambientale delle frazioni del comune di Guastalla", presentato dal Comune di Guastalla, può essere finanziato per l'importo di € 3.100,00 stante lo stanziamento del Bilancio regionale 2015 pari a 250.000,00 euro;

Richiamate:

- la L.R. n. 3/2015 "Legge finanziaria regionale adottata a norma dell'articolo 40 della Legge regionale 15 novembre 2001, n. 40 in coincidenza con l'approvazione del bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2015 e del Bilancio pluriennale 2015-2017";
- la L.R. n.4/2015 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2015 e Bilancio pluriennale 2015-2017";
 - la L.R. n. 18/2015 "Assestamento e provvedimento generale di variazione del Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2015 e del Bilancio pluriennale 2015-2017";

Ritenuto, tutto ciò premesso e considerato, di provvedere con il presente atto:

- ad approvare, in adempimento delle procedure previste dal Bando approvato con delibera di Giunta n. 913/2015, la graduatoria dei progetti presentati e ritenuti ammissibili di cui all'Allegato parte integrante e sostanziale al presente atto;
- a pubblicare la graduatoria nel sito web del Tecnico di garanzia;

Atteso che ai fini della gestione della graduatoria che si approva, si provvederà con successivo atto alla concessione dei contributi a sostegno dei processi partecipativi secondo le

modalità specificate dalla delibera della Giunta regionale n. 913/2015 e alla assunzione dei conseguenti impegni di spesa e liquidazione della prima tranche di pagamento;

Vista la l.r. n. 43/2001 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.;

Richiamate le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 1057 del 24 luglio 2006 "Prima fase di riordino delle strutture organizzative della Giunta regionale. Indirizzi in merito alle modalità di integrazione interdirezionale e di gestione delle funzioni trasversali" e ss. mm.;
- n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss. mm.;
- n.1222 del 4 agosto 2011 "Approvazione degli atti di conferimento degli incarichi di livello dirigenziale (decorrenza 1.8.2011)";

Dato atto del parere allegato;

DETERMINA

1. di approvare, sulla base di quanto indicato in premessa che qui si intende integralmente richiamato, la graduatoria delle domande di contributo a sostegno dei progetti di partecipazione predisposta sulla base dell'istruttoria effettuata dalla Responsabile del procedimento congiuntamente al Tecnico di garanzia, quale risulta dall'Allegato parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;
2. di pubblicare sul sito web del Tecnico di garanzia la graduatoria approvata;
3. di provvedere con successivi atti alla concessione dei contributi a sostegno dei processi partecipativi secondo le modalità specificate dalla delibera della Giunta regionale n.913/2015 e alla assunzione dei conseguenti impegni di spesa e liquidazione della prima tranche di pagamento;
4. di pubblicare integralmente il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

Il responsabile del Servizio

Francesca Paron